

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

Domenica che precede il
martirio del Battista Anno A

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

DARE A CESARE... DARE A DIO

di don Renato Bettinelli, cappellano

Il Vangelo di questa domenica ci propone il principale testo 'politico' del Nuovo Testamento. Soffermiamoci sulle due parti di questa affermazione ben nota: date a Cesare ... date a Dio.

Date a Cesare: con questa affermazione, in risposta a coloro che gli chiedevano se si dovessero pagare le tasse a Cesare, l'imperatore romano che occupava militarmente il Paese, Gesù riconosce il legittimo spazio della politica e colpisce alla radice la tentazione teocratica, la tentazione da parte della religione e dei suoi ministri di invadere il campo di Cesare, cioè lo spazio della politica. Teocrazia vuol dire appunto governo di Dio ovviamente mediante l'istituzione religiosa. Oggi questa pericolosa confusione tra il trono e l'altare, la spada e la croce che pure ha segnato anche Paesi cristiani è presente in qualche stato islamico, dove l'autorità religiosa custode del Corano ha l'ultima parola sulle leggi emanate dal Parlamento. Quando Gesù ordina di dare a Cesare quel che è di Cesare riconosce l'autonomia della politica.

Ma riconosciuto il legittimo spazio della politica - date a Cesare - Gesù ne fissa anche i limiti: date a Dio. Cesare, il potere politico, non è tutto, ha un suo ambito ma non deve invadere la totalità della vita delle persone e della collettività. Questa parola colpisce la malattia più funesta della politica: il totalitarismo, lo stalinismo. Nel secolo appena trascorso l'Europa ha subito le conseguenze funeste dei totalitarismi che hanno seminato morte. Il pericolo totalitario può trovare argine proprio nella coscienza religiosa che afferma: "Bisogna obbedire a Dio prima che agli uomini" (At. 5,29). Proprio dal testo evangelico deriva l'impegno a costruire una società laica fondata non solo sulla reciproca autonomia tra sfera politica e ambito religioso ma anche su un rapporto di reciproca integrazione. È autenticamente laica quella società nella quale la coscienza religiosa riconosce il valore della politica e la politica riconosce l'apporto della religione. Un'autentica laicità non si limita a stabilire la reciproca autonomia di Cesare e di Dio, riconosce altresì la relazione tra queste due dimensioni della condizione umana, il circolo virtuoso tra valori morali e politica. Potremmo dire: Dio ha bisogno di Cesare, ovvero i valori morali e religiosi hanno bisogno della politica. Ma anche Cesare ha bisogno di Dio, ovvero la politica ha bisogno dei valori. Ogni decisione, ogni scelta politica mette in gioco una certa idea dell'uomo, dei suoi veri beni e dei suoi fini. Si sceglie sempre e solo sulla base di una scala di valori, una tavola di priorità, di criteri. Se non è guidata da valori etici, la vita politica corre verso esiti pericolosi e disgreganti.



www.parrocchiaospedaledicircolo.it



Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese



seguici

summer camp



dal 4 all'8
settembre

INSIEME
PER UNO STILE DI VITA
MIGLIORE

Campus della Parrocchia del Circolo di Varese

PER CHI?

Per i figli dei dipendenti dell'Ospedale di Circolo che hanno frequentato nell'anno 2023 3[^]-5[^] elementare e 1[^]-2[^] media.

ISCRIZIONI

I genitori iscrivono il proprio figlio fino ad esaurimento posti (SOLO 20 POSTI) ESCLUSIVAMENTE presso le sacrestie delle due chiese dell'O-

ORARIO

Apertura h 7.
Chiusura h 15.

MENSA

Pranzo al sacco
ore 11.45 al
costo di € 3,50

ASSICURAZIONE

Ogni ragazzo è assicurato da CATTOLICA, agenzia di Maurizio Pederzani

PROGRAMMA

- Ore 7-8.30 **ACCOGLIENZA**
presso la Chiesa Vecchia S. Giovanni Evangelista
- Ore 8.30 Cerchio di gioia
BUONGIORNO GESÙ
ALLA SCOPERTA
DEL CORPO UMANO.
Incontro con...
- Ore 10 **GIOCO DIDATTICO**
sull'attività svolta
- Ore 11.30 Pranzo e relax digestivo
- Ore 12.30 Minutomei/giocone all'aperto
- Ore 14 **OGGI SALUTIAMO...**
- Ore 14.30 Merenda offerta
- Ore 15 Conclusione

GADGET

Ogni ragazzo riceverà una maglietta spettacolare.

COSTO

Comprensivo di maglietta, pasto, merenda e assicurazione € 25,00.

REFERENTI

Il Responsabile è il Parroco don Angelo Fontana, aiutato da 6 animatori maggiorenti.

UN GRAZIE AI DIRETTORI, MEDICI
E INFERMIERI CHE STANNO CREDENDO
IN QUESTO PROGETTO



Domemina 27 agosto - Domenica che precede il martirio di S. Giovanni

Lunedì 28 agosto - S. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa

Martedì 29 agosto - Martirio di S. Giovanni il Precursore

Mercoledì 30 agosto - Beato Alfredo Ildefonso Schuster, vescovo

Domenica 3 settembre - I dopo il Martirio del Battista

4-8 settembre: SUMMER CAMP

SUFFRAGIO - 30/8/2023 ORE 17.30 IN DUOMO CON DELPINI

Una solenne celebrazione eucaristica in onore del Beato Alfredo Ildefonso Schuster e in commemorazione degli arcivescovi Giovanni Colombo, Carlo Maria Martini e Dionigi Tettamanzi. L'Arcivescovo, monsignor Mario Delpini, la presiederà mercoledì 30 agosto, alle 17.30, nel Duomo di Milano.

Alfredo Ildefonso Schuster nacque a Roma nel 1880. Monaco benedettino, fu nominato Arcivescovo di Milano nel 1929. Guidò la Chiesa ambrosiana negli anni drammatici della guerra e della ricostruzione post-bellica. Morì il 30 agosto 1954 nel Seminario arcivescovile di Venegono Inferiore.

Giovanni Umberto Colombo nacque a Caronno Pertusella (Va) il 6 dicembre 1902. Il 29 maggio 1926 fu ordinato sacerdote in Duomo dall'allora cardinale Eugenio Tosi. È stato Arcivescovo di Milano dal 1963 al 1979. Dopo le dimissioni per motivi di età e di salute, Colombo si ritirò nel Seminario di corso Venezia. Lì si spense il 20 maggio 1992.



Carlo Maria Martini nacque a Torino nel 1927. Entrato nella Compagnia di Gesù (Gesuiti), fu ordinato nel 1952. Biblista di fama internazionale. Nel 1979 fu nominato Arcivescovo di Milano. Il suo episcopato è stato caratterizzato dal culto della Parola come scuola di vita, dall'attenzione agli ultimi, dall'apertura al dialogo tra le religioni e con il mondo laico. Quando le sue condizioni di salute lo costrinsero a tornare in Italia, si stabilì all'Istituto Aloisianum di Gallarate, dove rimase fino alla morte (31 agosto 2012).

Dionigi Tettamanzi nacque a Renate (Milano) il 14 marzo 1934. Fu ordinato sacerdote il 28 giugno 1957 dall'arcivescovo Montini. A lungo docente di Teologia nei Seminari diocesani, poi rettore del Pontificio Seminario Lombardo di Roma. Creato Cardinale nel 1998, l'11 luglio 2002 venne nominato Arcivescovo di Milano. Guidò la Chiesa ambrosiana fino al 28 giugno 2011. Morì il 5 agosto 2017 a Villa Sacro Cuore di Triuggio.

preghiera

Signore e Padre dell'umanità, che hai creato tutti gli esseri umani con la stessa dignità, infondi nei nostri cuori uno spirito fraterno. Ispiraci il sogno di un nuovo incontro, di dialogo, di giustizia e di pace. Stimolaci a creare società più sane e un mondo più degno, senza fame, senza povertà, senza violenza, senza guerre. Il nostro cuore si apra a tutti i popoli e le nazioni della terra, per riconoscere il bene e la bellezza che hai seminato in ciascuno di essi, per stringere legami di unità, di progetti comuni, di speranze condivise. Amen.

